



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Struttura di missione per la valorizzazione
degli anniversari nazionali
e della dimensione partecipativa
delle nuove generazioni



Allegato b)

AVVISO PUBBLICO

GIOVANI IN BIBLIOTECA

per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero.

Proposta progettuale

SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

F.L.A.S.H.
Fumetto Laboratori Animazione Sinergie Hub

DURATA:18..... (n. mesi)

(le proposte progettuali devono avere una durata minima di 12 mesi e massima di 18)

SEZIONE 1 – SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Riferimenti Ente

Denominazione Ente	Comune di Cremona
Indirizzo	Piazza del Comune, 8 (C.A.P. 26100)

1.2 Responsabile del progetto

Cognome	Bondioni
Nome	Chiara
Sede:	
<i>Comune (Prov.)</i>	Cremona
<i>Indirizzo</i>	Piazza del Comune 8 (C.A.P. 26100)
<i>Telefono</i>	3282342192 - 0372407252
<i>E-mail</i>	chiara.bondioni@comune.cremona.it

1.3 Referente operativo 1

Cognome	Deniele
Nome	Gigni
Sede:	
<i>Comune (Prov.)</i>	Cremona
<i>Indirizzo</i>	Piazza del Comune 8 (C.A.P. 26100)
<i>Telefono</i>	3371453906 - 0372407787
<i>E-mail</i>	daniele.gigni@comune.cremona.it

1.4 Referente operativo 2

Cognome	Ginevra
Nome	Michele
Sede:	
<i>Comune (Prov.)</i>	Cremona
<i>Indirizzo</i>	Piazza del Comune 8 (C.A.P. 26100)
<i>Telefono</i>	3357646348 - 0372407788
<i>E-mail</i>	michele.ginevra@comune.cremona.it

SEZIONE 2 – SOGGETTI DEL PARTENARIATO

2.1 Elenco dei soggetti aderenti al partenariato

Denominazione Soggetto	REFERENTE PROGETTO			
	Nome	Cognome	Telefono	E-mail
Associazione Centro Fumetto "Andrea Pazienza"	Andrea	Brusoni	0372407790	info@cfapaz.org
Circolo Arcicomics APS	Paolo	Oradini	3484507828	arcicomics@gmail.com
Biblioteca Statale	Raffaella	Barbierato	0372495611 3667514458	bs-cr@cultura.gov.it
Associazione CrArt	Tommaso	Giorgi	3388071208	info@crart.it
Associazione Tapirulan	Fabio	Toninelli	0372750435	info@tapirulan.it
Associazione Porte Aperte Festival	Marco	Turati	3356099615	portepertefestival@gmail.com
Istituto Stradivari	Daniele	Pitturelli	037238689	cris00800d@istruzione.it

FAI Giovani	Alessandro	Bonci	3485117996	cremona@delegazionefai.fondoambiente.it
-------------	------------	-------	------------	---

2.2 Descrizione del partenariato, con riferimento alle modalità di selezione e alle competenze specifiche di ciascun partner

Max 7.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Il partenariato ha il duplice obiettivo di costruire un'offerta formativa adeguata e di collaborare alla rete di ingaggio dei giovani partecipanti alle attività organizzate dal Comune di Cremona. Tutti i partner hanno sede a Cremona e sono stati selezionati per le rispettive competenze culturali funzionali alle attività del progetto. A loro volta, tutti i partner dispongono di una rete relazionale adeguata per intercettare e selezionare i giovani partecipanti al progetto.

Comune di Cremona, soggetto proponente e capofila. L'ente gestisce il sistema museale cittadino e sostiene le progettualità teatrali e musicali della città, valorizza il sapere liutario e promuove la lettura.

Dentro Palazzo Affaitati, sede della biblioteca sede del progetto, gestisce o è convenzionato con:

- Museo di Storia Naturale, Museo Civico con la Pinacoteca e le Stanze della Musica
- Biblioteca Statale, presso la quale è depositato il fondo civico
- Piccola Biblioteca, che promuove percorsi di avvicinamento alla lettura per i più piccoli
- Biblioteca Centro Fumetto "Andrea Pazienza", di cui è titolare, centro di eccellenza e luogo di incontro per gli appassionati del genere, anche al di fuori del territorio cremonese.
- Informagiovani, agenzia attiva nell'orientamento dei giovani.

In queste sedi, il Comune ospita, da 15 anni, volontari Servizio Civile universale che animano progetti di promozione educativa, culturale e libraria.

Il Comune è capofila della Rete Bibliotecaria Cremonese, tramite la quale viene anche messo a disposizione la biblioteca digitale di ML0L.

Associazione Centro Fumetto "Andrea Pazienza"

Braccio operativo del Comune di Cremona nella gestione delle attività del Centro Fumetto. L'associazione possiede competenze culturali, artistiche e tecniche in storia del fumetto, tecniche di sceneggiatura e di disegno, procedure per la progettazione, impaginazione, editing, proofreading e stampa editoriale, progettazione e organizzazione di eventi del settore, quali mostre, incontri, corsi, workshop, festival. L'Associazione ha il compito di organizzare e gestire i laboratori dedicati al fumetto.

Associazione Arcicomics APS

Nata nel 1983, è un circolo affiliato all'Arci, attivo nella promozione sociale e culturale del fumetto, anche attraverso mostre, incontri ed eventi. Ha fondato il Centro Fumetto assieme al Comune di Cremona nel 1988, e messo a disposizione parte del fondo della Biblioteca. Organizza il Piccolo Festival del Fumetto, manifestazione che riserva particolare attenzione alla piccola editoria e agli autori innovativi. Nel progetto, supporta i giovani partecipanti nell'organizzazione di mostre e incontri all'interno del Centro Fumetto.

Biblioteca Statale di Cremona

L'istituzione risale al 600, ad opera dei Gesuiti ed è ubicata in Palazzo Affaitati dal 1939. Ha istituito nel 1941 la prima sala ragazzi in Italia, per la fascia 6 - 16 anni. La Sala offre sino a 70 posti e possiede un fondo dedicato di circa 15.000 volumi. Il suo compito nel progetto è quello di agevolare la messa a disposizione di testi e documenti relativi ai personaggi storici della città, coinvolgere i propri utenti giovani nel progetto, facilitare le relazioni tra le istituzioni di Palazzo Affaitati

attraverso l'adozione di strumenti idonei alla comunicazione e condivisione delle attività di interesse comune, quali totem digitali e un'app dedicata, quest'ultima da progettare e implementare con la partecipazione dei giovani.

Associazione CrArT (Cremona Arte Turismo)

L'Associazione propone dal 2010 progetti che spaziano dall'arte alla storia, dal teatro alla musica, dalla grafica alla fotografia, dalla natura all'antropologia. È costituita da guide professioniste e abilitate con competenze progettuali e realizzazione di esposizioni, incontri, contest fotografici, corsi, giochi di ruolo, laboratori, format tv, attività di conservazione e valorizzazione della memoria locale, pubblicazioni di carattere divulgativo. Nel progetto, organizza e gestisce i laboratori dedicati al patrimonio artistico dei musei cittadini e alle biografie dei personaggi ed eventi della memoria cittadina. Supporta anche i giovani nell'organizzazione e nell'animazione degli eventi all'interno del Centro Fumetto e delle altre istituzioni site nel Palazzo Affaitati.

Associazione Tapirulan

L'Associazione si costituisce formalmente nel 2004 e organizza esposizioni, mostre, concorsi di poesia, concorsi di illustrazione e narrativa. Tapirulan è anche casa editrice (Edizioni Tapirulan) e pubblica libri di racconti illustrati, libri di poesia e fotografie, il calendario degli illustratori. Il concorso annuale di illustrazione è partecipatissimo, con opere provenienti da tutto il mondo. Nel progetto, organizza e gestisce i laboratori dedicati all'illustrazione. Ha anche il compito di supportare i giovani che partecipano al progetto nell'organizzazione e nell'animazione degli eventi all'interno del Centro Fumetto e delle altre istituzioni site nel Palazzo Affaitati.

Associazione Porte Aperte Festival

Dal 2016 organizza l'omonimo festival dedicato a letteratura, musica, fumetto e fotografia. La manifestazione propone un fitto calendario di eventi collocati in contesti storici quali piazze, mura antiche, e cortili di palazzi antichi, tra cui lo stesso Affaitati. L'Associazione coinvolge numerosi giovani volontari. Nel progetto, organizza laboratorio sulla progettazione e gestione di eventi, ponendo attenzione anche agli iter burocratici da seguire e alle disposizioni di legge vigenti. Accoglierà i partecipanti tra i propri volontari, coinvolgendoli anche nell'organizzazione di alcuni degli eventi in cartellone, in particolare presso Palazzo Affaitati e la sede della Biblioteca del Centro Fumetto.

Istituto Stradivari

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Antonio Stradivari nasce nel 1938, come Scuola internazionale di liuteria. Successivamente viene più volte riconfigurato aggiungendo gli indirizzi Moda e Musicale, fino all'assetto attuale con l'aggiunta del Liceo Artistico, con l'obiettivo di creare un Polo delle Arti. Gli studenti dell'Istituto sono frequentemente coinvolti in laboratori e PCTO presso il Centro Fumetto e in occasione del Porte Aperte Festival, soprattutto quelli dell'indirizzo artistico. Nel progetto, il compito dell'Istituto è proprio quello di incrementarne l'inserimento e la loro partecipazione nei percorsi laboratoriali del progetto, in modo da rendere strutturale la loro presenza, anche per facilitare percorsi professionali in ambito artistico.

FAI Giovani

Il Fondo per l'Ambiente Italiano nasce per tutelare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico nazionale. Realtà molto attiva a livello locale, collabora ad eventi e manifestazioni. Nel progetto, organizza e gestisce i laboratori dedicati alla tutela del patrimonio culturale e supporta i giovani che partecipano al progetto nell'organizzazione e nell'animazione degli eventi all'interno del Centro Fumetto e delle altre istituzioni site nel Palazzo Affaitati.

SEZIONE 3 – SINTESI DEL PROGETTO

3.1 Descrizione sintetica dell'idea progettuale

Max 7.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

F.L.A.S.H.

Fumetto Laboratori Animazione Sinergie Hub

Il presente progetto si svolge presso la biblioteca del Centro Fumetto del Comune di Cremona ed è rivolto all'insieme dei giovani di età dai 14 ai 35 anni, con particolare riguardo a quelle condizioni di fragilità. Il progetto si propone di fornire competenze sui linguaggi del **fumetto** e di immagine e sull'organizzazione di eventi, attraverso **laboratori** dedicati, in modo da consentire ai giovani di essere protagonisti nella loro gestione e realizzazione, **animando** gli spazi della biblioteca. Essendo la biblioteca del Centro inserita in un edificio storico, Palazzo Affaitati, interamente dedicato ai musei, alle biblioteche e ai giovani, si intende sfruttare le relazioni esistenti per creare una sorta di **hub** ideale per ulteriori iniziative e attività promosse e realizzate dai giovani coinvolti nel progetto in **sinergia** con tutti i partner.

Il Centro Fumetto possiede oltre 60.000 pubblicazioni e fa parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC), che possiede un patrimonio complessivo di 5.958.215 titoli alla data del 21/9/22, e mette a disposizione il portale Media Library On Line (MLOL) con 187.239 oggetti digitali, tra e-book, periodici e audio libri, e 3.012.885 risorse open. Il Centro è un luogo di promozione del fumetto, noto a livello nazionale e anche attivissimo nella produzione di attività e collaborazioni progettuali. Fin dalla sua apertura, avvenuta nel 1988, il Centro ha come principale target di riferimento i giovani dai 14 ai 35 anni, per i quali realizza ogni anno mediamente: 6 pubblicazioni, 11 corsi, 5 mostre, 15 incontri con autori oltre che servizi di reference e supporto sul fumetto.

Palazzo Affaitati, dove è ubicato il Centro Fumetto, è un vasto complesso che ospita anche il Museo Civico, costituito dalla Pinacoteca e dal Museo di Storia Naturale, la Biblioteca Statale (dotata anche di una Sala Ragazzi), la Piccola Biblioteca, l'Informagiovani. Il Palazzo ha due ingressi. Il primo è quello tradizionale di Via Ugolani Dati 4. Il secondo è in Via Palestro 17. Da questo si accede al Centro Fumetto e all'Informagiovani.

Il contesto territoriale vede da un lato un processo inarrestabile di invecchiamento della popolazione, sancito dai dati Istat, ma dall'altro è attraversato da reti relazionali e di monitoraggio consolidate a favore dei giovani.

Nel 2021 registriamo molti dati che fanno di Cremona uno dei territori più a rischio di esclusione giovanile in Lombardia:

- trend invecchiamento progressivo popolazione: età media di 46,6, contro i 43,7 del 2002;
- indice di vecchiaia: 194,8 anziani ogni 100 giovani (164,7 nel 2002);
- carico sociale della popolazione inattiva su quella attiva: 59,2 persone a carico ogni 100 che lavorano (erano 48,8 nel 2002);
- peso della fascia giovanile 15-34 sulla popolazione totale: 19%, sotto le medie nazionale e regionale rispettivamente del 20,7% e del 20,1%, con tasso di disoccupazione giovanile del 17,3%, secondo il rapporto BES, contro il 12,9 regionale;
- giovani che non lavorano e non studiano, NEET: 22,6% della popolazione contro la media regionale del 17,4;
- ricerca di OpenPolis sull'abbandono scolastico: il nostro territorio registra una media di ritiri del 12,2%, vale a dire 2.000 giovani sugli oltre 17.000 iscritti totali alle scuole secondarie di secondo grado e alla formazione professionale.

A fronte di questa situazione, opera da anni la rete di scuole, enti pubblici e del terzo settore che accolgono giovani volontari in Servizio Civile, Garanzia Giovani, Leva Civica e Corpo Europeo di Solidarietà. La rete comprende molti enti e sedi e consente di conoscere la condizione giovanile sul territorio. È cospicuo il numero di ragazzi fragili nelle relazioni, poco conosciuti dai servizi e con bisogni di accompagnamento educativo per la definizione di un progetto di vita futuro. Inoltre il Comune di Cremona accoglie ogni anno numerosi giovani negli appositi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). La sede del Centro Fumetto è abitualmente interessata da tutte queste progettualità e ogni anno prendono servizio da 1 a 3 volontari SCU, da 1 a 2 garanzia giovani, un volontario europeo e da 2 a 5 PCTO.

Con queste premesse, si propone un progetto così articolato.

OBIETTIVI GENERALI

- Riconfigurare la biblioteca come luogo di incontro, di cooperazione e di crescita, dopo le recenti chiusure forzate per la pandemia, e come spazio sicuro e accogliente nel preoccupante contesto attuale di crisi internazionale militare ed energetica.
- Raffinare le procedure di individuazione, selezione e gestione dei giovani, con particolare riguardo a quelli in condizioni di disagio.
- Rafforzare la collaborazione tra le istituzioni culturali di Palazzo Affaitati, valorizzando stabilmente la rete di partner attivata per il progetto.
- Rendere strutturale la presenza dei giovani nella vita culturale della nostra biblioteca.

PRIMA FASE

- Acquisire competenze certificabili attraverso percorsi di formazione laboratoriali, anche con supporti personalizzati, incentrati sulle arti figurative e l'organizzazione di eventi, sfruttando il patrimonio bibliotecario della Biblioteca del Centro Fumetto e quello RBBC, compreso quello digitale di MLOL.
- Portare a 40 ore settimanali di apertura la biblioteca del Centro per tutto l'anno. Attualmente sono 31, con riduzione a 22 nei mesi di luglio e agosto.

SECONDA FASE

- Coinvolgere direttamente i giovani nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività ed eventi di promozione culturale e aggregazione sia nella sede del Centro Fumetto che presso i musei e le biblioteche di Palazzo Affaitati, in cui il Centro è ubicato, dotando gli spazi interessati di arredi idonei alla socializzazione e fruizione di eventi, e collegando le realtà presenti nel Palazzo con strumenti di comunicazione..
- Caratterizzare le attività in termini di trasversalità tra linguaggi, con attenzione anche alla musica e alla liuteria, riconosciuta come patrimonio immateriale Unesco.
- Cogliere l'occasione per coinvolgere i giovani nella valorizzazione delle numerose figure ed eventi che caratterizzano la memoria della nostra comunità, in modo da rappresentarne il significato profondo. Pensiamo a personaggi noti a livello nazionale e internazionale, come Stradivari, Mario Lodi, Sofonisba Anguissola e Tognazzi, con riferimento alla giornata nazionale "Giovani e memoria", in un apposito evento di restituzione.

In conclusione il progetto intende farsi interprete dei bisogni dei giovani, svolgendo un'azione di contrasto alle tendenze in corso, consolidando la collaborazione tra le istituzioni locali, le scuole e le associazioni giovanili.

SEZIONE 4 – ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

4.1 Descrizione delle attività progettuali, evidenziandone la pertinenza e la coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Max 4.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Le attività progettuali articolate secondo le fasi di cui al 3.1.

ATTIVITA' FASE PRELIMINARE

0-A: Costituzione tavolo governance con referenti progetto e partner, in seguito aperto a rappresentanza giovanile. Il tavolo coordina tutte le risorse interne ed esterne del progetto e la programmazione complessiva delle attività.

PRIMA FASE

- Acquisizione competenze attraverso laboratori.
- Portare a 40 le ore settimanali di apertura della biblioteca del Centro.

ATTIVITA'

1-A: Selezione giovani.

Formulazione e diffusione avviso pubblico per l'iscrizione gratuita ai laboratori formativi. Contatti diretti con gli Istituti secondari superiori, in particolare il partner Istituto Stradivari, per individuare potenziali partecipanti in modo mirato, con attenzione alle fragilità. Contatti diretti con volontari ed ex volontari Servizio Civile, Garanzia Giovani e EVS con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità. Attivazione PCTO.

1-B: Formazione

Attivazione 7 laboratori tematici presso biblioteca Centro Fumetto sui seguenti argomenti: promozione lettura e biblioteche, fumetto, illustrazione, progettazione mostre, memoria locale, organizzazione eventi e tutela patrimonio culturale. Per ogni tema c'è un laboratorio per la fascia 14-19 e uno per la 20-35, per un totale di 14. Ogni laboratorio si articola in 10 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 140 incontri e 280 ore di formazione. Per essere attivato, il laboratorio deve registrare almeno 3 iscritti, massimo di 12.

Al termine si rilascia un certificato, valido per i crediti scolastici.

1-C: Aumento ore apertura e illuminazione esterna

Utilizzo personale interno: da 9 a 18 ore apertura mattutina e confermate 22 pomeridiane, per un totale di 40. In estate: 20 ore mattutine, 14 pomeridiane e 6 serali suddivise in tre serate.

Installazione impianto elettrico esterno per illuminazione e fornitura corrente.

SECONDA FASE

- Coinvolgimento diretto giovani in costruzione attività ed eventi promozione culturale e aggregazione, dotando gli spazi di arredi idonei.
- Caratterizzare attività in termini di trasversalità tra linguaggi.
- Coinvolgere i giovani nella valorizzazione di figure ed eventi della nostra memoria.

ATTIVITA'

2-A: Ingaggio giovani e attivazione tavoli

I partecipanti ai laboratori sono invitati a proseguire nei tavoli tematici di partecipazione, che ne rappresentano lo sviluppo. Per ogni tema sono costituiti due tavoli distinti per fascia d'età, 14-19 e 20-35, per un totale di 14 tavoli. Il tavolo può essere attivato se si registrano almeno 3 partecipanti, sino ad un massimo di 12.

2-B: Acquisizione e posa arredi

Installazione tavoli a ribalta e acquisizione pedana mobile per piccoli concerti, incontri e reading presso giardino esterno Centro Fumetto, con luci e amplificazione.

Creazione di un secondo spazio analogo, con tavoli, arredi e pedana mobile, presso cortile esterno Museo Storia Naturale.

Installazione totem multimediali presso ogni sede del Palazzo.

2-C: Partecipazione e produzione culturale

Ogni tavolo progetta e realizza attività ed eventi, presso biblioteca del Centro e presso biblioteche e musei del Palazzo. Le attività vengono progettate e decise dai giovani, con l'avallo istituzionale e parere dei partner.

Per raccordare i tavoli progettuali con il tavolo di governance, ognuno di essi individua i propri giovani referenti che si relazionano con il tavolo di governance, in modo da legittimarne il protagonismo.

Realizzazione momento finale (giornata o festival) con cartellone unico di iniziative che coinvolgano tutti i linguaggi, i temi e le realtà culturali individuate, con riferimento ad uno o più personaggi storici.

FASI PERMANENTI

3-A: Comunicazione

Canali istituzionali nella prima fase e partecipata nella seconda (vedi pg. 4.5)

3-B: Monitoraggio attività e raccolta indicatori.

Con cadenza trimestrale (vedi pg. 4.6)

FASE CONCLUSIVA

4-A: Valutazione dei risultati conseguiti.

Individuazione modalità di sostenibilità e continuità nel tempo delle azioni previste dal progetto (4.7).

4.2 Descrizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni nell'organizzazione e gestione delle attività del progetto.

Max 4.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Formazione e azione, competenze e attività, consapevolezza e protagonismo: sono queste le parole chiave che sintetizzano le modalità di coinvolgimento dei giovani nell'organizzazione e nella gestione del progetto.

La formazione è erogata attraverso cicli di laboratori e consente ai giovani di acquisire le competenze base necessarie per proporre e realizzare le attività del progetto e gli eventi. Aiuta i giovani a rafforzare la consapevolezza di sé e quindi attiva il protagonismo giovanile.

I laboratori sono suddivisi in due fasce d'età, dai 14 ai 19 anni e dai 20 ai 35, e per temi: fumetto, fotografia, illustrazione, arte contemporanea, biblioteche e promozione lettura, memoria locale, tutela patrimonio storico e artistico. Ogni laboratorio si articola in dieci incontri di due ore ciascuno e prevede la partecipazione di almeno 3 giovani, fino ad un massimo di 12. Pertanto, si coinvolgeranno almeno 36 giovani, al massimo 168. Ogni laboratorio è supportato da un tutor e da un educatore. L'apertura delle iscrizioni ai laboratori è comunicata tramite un avviso pubblico e incoraggiata con dinamiche informali (ad esempio, snowball tra i volontari del Servizio Civile).

Ogni laboratorio, una volta concluso il percorso formativo, si sviluppa in tavolo progettuale con il compito di definire le attività progettuali e monitorarne l'attuazione. La partecipazione ai suoi lavori è aperta a tutti i giovani che hanno preso parte ai laboratori. Come per i laboratori, il numero minimo di partecipanti è di 3 giovani, mentre il massimo di 12. Ogni tavolo conta sul supporto del tutor e dell'educatore che ha seguito il laboratorio, oltre al docente che assume il ruolo di consulente tecnico tematico incaricato dal partner titolare dell'argomento. Ai lavori, partecipa anche un giovane rappresentante delle associazioni e dei gruppi giovanili coinvolti. Sono presenti anche educatori per i giovani in condizione di fragilità certificata.

I compiti di ogni tavolo sono:

- Promuovere all'interno del gruppo momenti di confronto e discussione sulle materie del tavolo
- Definire le attività da svolgere e la loro programmazione mensile
- Verificare e stimolare la formazione continua e all'aggiornamento delle competenze
- Suddividere al proprio interno compiti e responsabilità
- Definire metodi e strumenti di comunicazione per pubblicizzare il progetto e la loro implementazione
- Definire attività di monitoraggio e di valutazione dell'impatto del progetto e la loro implementazione

Durante gli incontri, i giovani sperimentano tecniche di condivisione delle informazioni e di partecipazione innovative come, ad esempio, microplanning e action planning, tecniche di visualizzazione immediata di progetto (es. planning for real, pattern language, mappe di uso sociale degli spazi e del territorio, tecniche di osservazione diretta, etc.). Tale sperimentazione consente di abbandonare la tradizionale logica docente-discente e sollecita le capacità di pianificazione e di definizione di priorità dei giovani. I giovani partecipanti ai tavoli hanno un ruolo essenziale perché organizzeranno a loro volta momenti di condivisione, ricerca e programmazione con gli altri giovani partecipanti ai laboratori e ai workshop e poi li rappresenteranno in questi tavoli. Si prevede l'attivazione di PCTO dove possibile, sia per i laboratori che per i tavoli. Le

presenze ai tavoli saranno registrate tramite sheets on line.

La riuscita del processo sarà validata anche dall'ingresso nel tavolo di governance del progetto di una rappresentanza giovanile.

4.3 Descrizione delle modalità di coinvolgimento delle associazioni giovanili nel progetto.

Max 4.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Nel territorio cremonese sono poche le associazioni giovanili formalmente costituite. Alcune sono associazioni indipendenti, altre sono articolazioni giovanili di organizzazioni strutturate.

Sono coinvolte nel progetto con due diverse modalità: in qualità di partner e come supporter del progetto.

I partner di progetto sono:

- Fai Giovani - Sezione di Cremona è coinvolta sin dall'inizio come partner, per la sua esperienza e il suo attivismo nel tema della tutela del patrimonio, oltre che per la conoscenza e i progetti di promozione già realizzati presso la sede di Palazzo Affaitati e delle realtà ivi presenti.
- L'Associazione Porte Aperte Festival è coinvolta per la sua esperienza nell'organizzazione di eventi a matrice culturale e libraria. E' composta quasi esclusivamente da giovani under 30 e da ragazze.
- L'Associazione CrArT Cremona Arte Turismo è nata come associazione di giovani guide e apporta la propria esperienza nella realizzazione di visite guidate e animate, esposizioni, incontri culturali, contest fotografici, corsi, giochi di ruolo, laboratori didattici, format tv, attività di conservazione e valorizzazione della memoria locale, pubblicazioni di carattere divulgativo. L'età media dei suoi componenti e' di 38 anni.
- Il Circolo Arcicomics ha un direttivo che registra un importante componente giovanile e si colloca nel contesto più generale dell'Arco dove la presenza giovanile prevale a tutti i livelli.

Per questi ultimi tre partner, l'attributo "giovanile" è dato dalla forte partecipazione giovanile degli organi direttivi ed esecutivi.

I supporter sono:

- Amnesty International - Sezione di Cremona è una realtà molto attiva nella difesa dei diritti umani.
- Associazione Drum Bun (in romeno significa "Buon viaggio!") che nasce nel 1997 per promuovere progetti di volontariato giovanile in Romania. Ora svolge attività formative, espressive e sportive che coinvolgono adolescenti e giovani in situazione di difficoltà sociale e familiare, anche grazie al Centro Giona.
- Consulta Studentesca, gruppi informali come il Megafono e l'Associazione degli Studenti di Musicologia e Beni Culturali, tutte realtà impegnate nel promuovere campagne di sensibilizzazione e attività culturali e aggregative.

I partner partecipano attivamente alla costruzione e conduzione dei laboratori e supportano i tavoli di lavoro tematici e progettuali. Attraverso i loro rappresentanti, porteranno esperienze, suggerimenti, indicazioni operative per svolgere al meglio le attività.

Se i partner, anch'essi a larghissima partecipazione giovanile, portano competenze culturali, artistiche, tecniche, le altre associazioni e formazioni giovanili porteranno testimonianze, esempi di progetti, generatori di valore pubblico a livello locale, da loro realizzati per l'emancipazione e il protagonismo giovanile e la riappropriazione degli spazi fisici di socialità.

Tutti i soggetti citati saranno invitati a partecipare a tutti gli eventi che i giovani organizzeranno e a diffondere attraverso i loro canali informativi tutte le informazioni sulle attività da loro svolte. Aiutano poi i giovani partecipanti a mappare gruppi anche informali di giovani, non strutturati in associazioni o altri istituti giuridici, che quotidianamente realizzano altre attività e/o progetti pensati per i giovani in condizioni di disagio. Tale mappatura e' importante per comprendere quali siano gli altri attori che operano nel territorio, comprendere la loro organizzazione e le loro attività, oltre alle modalità con le quali coinvolgono giovani, soprattutto coloro che si trovano in condizioni di disagio. La mappatura e' poi rilevante per

valutare possibili forme di collaborazione in futuro. I risultati della mappatura saranno comunicati e valorizzati in occasione dell'evento di restituzione finale.

4.4 Descrizione delle modalità di coinvolgimento ed inclusione delle categorie di giovani maggiormente svantaggiate.

Max 4.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

I giovani con minori opportunità e target del progetto sono soggetti con temporanea condizione di fragilità personale o sociale con presa in carico da parte dei servizi socio sanitari o dei centri per l'impiego oppure non certificata, ma segnalata dagli Enti che già collaborano con il Comune di Cremona nell'ambito del Servizio Civile Universale.

Il loro numero è in preoccupante crescita. Sempre più giovani necessitano di un aiuto concreto per uscire dall'inattività e dall'isolamento, intraprendere percorsi di crescita ed emancipazione. L'emergenza pandemica ha aggravato ulteriormente il loro senso di disorientamento e li ha esposti ad un rischio maggiore di esclusione sociale.

Per coinvolgerli, il Comune di Cremona farà tesoro delle esperienze di lavoro con i giovani volontari, rese possibili oltre che dal Servizio Civile, anche dall'implementazione di progetti dedicati all'inclusione attiva (es. progetto Capability – FSE). Nell'ambito di tali progetti, è riuscito ad attivare in rete oltre 90 enti, con più di 270 sedi di accoglienza, operanti nei settori della tutela del patrimonio artistico e ambientale, assistenza, educazione, protezione civile, agricoltura sociale, cooperazione internazionale, ecc. Nel corso degli anni, ha poi promosso l'impiego di più di 1000 volontari in oltre 170 progetti. Grazie a questo sforzo, è riuscito a comprendere l'entità del disagio giovanile e la sua diffusione territoriale.

Insieme agli altri partner di progetto, pertanto, il Comune vuole adottare specifiche misure di supporto a sostegno dei giovani partecipanti. Tali misure consistono nel sostegno educativo e nella proposta di percorsi formativi specifici legati alle attività del progetto. Comprendono infatti l'impiego di educatori nei laboratori e nei tavoli tematici progettuali che accompagneranno i giovani con minori opportunità durante tutto il percorso, in modo da promuoverne il coinvolgimento, l'apprendimento attivo e l'acquisizione di un bagaglio di esperienze e competenze utili per favorirne l'inclusione nella società attiva. Gli educatori lavorano a percorsi individuali da costruire sulle caratteristiche del partecipante per accoglierlo e fargli acquisire competenze. I percorsi includono anche il lavoro sul rapporto con gli altri colleghi e nel gruppo per favorire l'inclusione ed abbattere eventuali barriere o pregiudizi ed 'istruirlo' alle regole per interfacciarsi con gli altri. Gli educatori lavorano a stretto contatto con il Comune di Cremona e i partner, e parteciperanno ai tavoli di lavoro. Per tali misure, si prevede un monte orario complessivo di 840 ore.

I docenti che condurranno i workshop e i laboratori useranno tecniche educative e di disseminazione delle informazioni che siano inclusive, partecipative e pensate esplicitamente per favorire la cooperazione, il confronto e la conversazione tra tali giovani.

Tutti i professionisti coinvolti prepareranno i giovani alla partecipazione ai tavoli di lavoro e alla realizzazione delle attività progettuali. Sono poi attivi nella trasmissione di messaggi positivi di tipo relazionale ed esperienziale, oltre che nel supporto alla loro crescita.

Con tale supporto, i giovani possono vantare competenze che se sfruttate appieno li rendono protagonisti della programmazione delle attività, della loro esecuzione, oltre che nel loro monitoraggio e nella comunicazione.

4.5 Descrizione dei metodi e degli strumenti di comunicazione per pubblicizzare il progetto.

Max 1.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Prima fase: raggiungere e stimolare i giovani a partecipare ai laboratori. Utilizzo diversi canali:

- Comunicazione istituzionale: conferenza e comunicato stampa, siti istituzionali Comune e partner per rendere noto l'avvio del progetto e costruirne la reputazione.
- Comunicazione social del Comune e dei partner: alimentano passaparola, soprattutto in fascia 20-35 anni.
- Comunicazione relazionale: presenza a eventi giovanili e conferenze rivolte a dirigenti scolastici, insegnanti, operatori sociali, referenti enti SCU, soprattutto per fascia 14-19 anni.

Seconda fase: giovani partecipanti protagonisti processi di comunicazione.

- Elaborazione piano comunicazione attività.
- Utilizzo canali social Biblioteca Centro Fumetto e condivisione dei partner e profili social personali.
- Comunicazione istituzionale Comune e partner.

Strumenti disponibili:

- Logo del progetto, elaborato in partenza da Biblioteca Centro Fumetto
- Stampati
- Totem digitali nelle sedi coinvolte
- App predisposta da partner

4.6 Descrizione delle modalità di monitoraggio e di valutazione d'impatto del progetto.

Max 1.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Il monitoraggio ha cadenza semestrale e consiste in incontri di confronto/scambio con i giovani, i professionisti esterni e i dipendenti della Biblioteca del Centro Fumetto, nei tavoli di lavoro. Insieme e con tecniche partecipative, costoro si confrontano sulle attività svolte, su quanto resta da fare nelle attività artistiche e sulla utilità del percorso educativo di accompagnamento. Consiste altresì nell'aggiornamento semestrale di indicatori che tutti i partner determinano ad inizio progetto per valutarne l'andamento.

Al termine del progetto e dopo sei mesi dalla chiusura, si somministra un questionario di valutazione ai giovani per capire quali sono gli effetti del percorso sulla loro emancipazione e partecipazione alla collettività, sull'acquisizione delle competenze e sul loro stato di disagio. Con le stesse scadenze, i partner verificano la fruizione degli spazi riqualificati, in particolare il numero di nuovi utenti e di eventi organizzati.

4.7 Descrizione delle modalità di sostenibilità e continuità nel tempo delle azioni previste dal progetto.

Max 1.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

La continuità delle attività è possibile grazie alle situazioni createsi:

- Le caratteristiche di partenza dei suoi spazi interni e l'adeguamento di quelli esterni, confermano la Biblioteca del Centro Fumetto come spazio di aggregazione, fruibile anche in orari e in periodi dell'anno attualmente non possibili, a prescindere da ulteriori risorse. L'adeguamento dello spazio di Storia Naturale offre un'ulteriore possibilità.
- La condivisione dei patrimoni librari tradizionale e digitale e le competenze laboratoriali acquisite formano una generazione di giovani che può a sua volta trasmettere competenze e senso di appartenenza verso le istituzioni culturali.
- Il partenariato tra associazioni giovanili costruisce una rete durevole di relazioni, utile per presentare proposte per altre call nazionali (PNRR). In tale direzione, rafforza anche le relazioni tra il Comune di Cremona e gli altri partner.
- La forte presenza educativa pone la basi per una presenza organica a supporto delle attività.

4.8 Spazi fisici da destinare alla realizzazione del progetto con evidenziazione dell'idoneità tecnica e dimensionale allo svolgimento delle attività progettuali. [Allegare planimetria dei locali](#)

Max 4.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

I laboratori saranno realizzati negli spazi della Biblioteca del Centro Fumetto, il cui ingresso è in via Palestro 17, ingresso in comune con Informagiovani. La via in cui si trova la biblioteca è anche quella dove è concentrata molte delle scuole secondarie di secondo grado: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico, Istituto per Geometri e Ragionieri, Istituto Agraria.

La biblioteca dispone di un ampio salone, suddiviso idealmente e metà da un colonnato. La metà che da sul giardino è completamente aperta. La metà che da sul cortile interno è delimitata orizzontalmente da sei file di scaffali, parte dei quali creano tre ambienti diversi idonei sia per la lettura che per riunioni, corsi e laboratori. Tali spazi sono già adeguati da diversi punti di vista: wi-fi gratuito, disponibilità di pozzetti elettrici inseriti nel pavimento flottante, utilizzo di luci led, impianto di riscaldamento e raffreddamento tramite ventilconvettori, impianto di ricambio dell'aria a ciclo continuo, ampia illuminazione naturale grazie alle finestre presenti su tutti e due i lati perimetrali lunghi, 24 posti a sedere che possono raddoppiare in caso di necessità. La biblioteca è accessibile anche ai disabili grazie ad un percorso dedicato con ingresso dal vicino passo carrabile.

La disposizione dei tavoli consente di condurre fino a quattro attività contemporanee senza che nessuna crei difficoltà alle altre. L'area interna complessiva disponibile è di 300 metri quadri.

L'area esterna è attualmente costituita da un giardino di passaggio, dove è possibile sostare su panchine.

Le attività di acquisizione arredi e di adeguamento locali realizzate all'esterno consentono finalmente la possibilità di fruire anche di questi spazi, soprattutto nella bella stagione. La stessa tipologia di interventi presso il cortile esterno di Storia Naturale consente di disporre di un'ulteriore area di aggregazione fondamentale per dare ulteriore respiro alle attività.

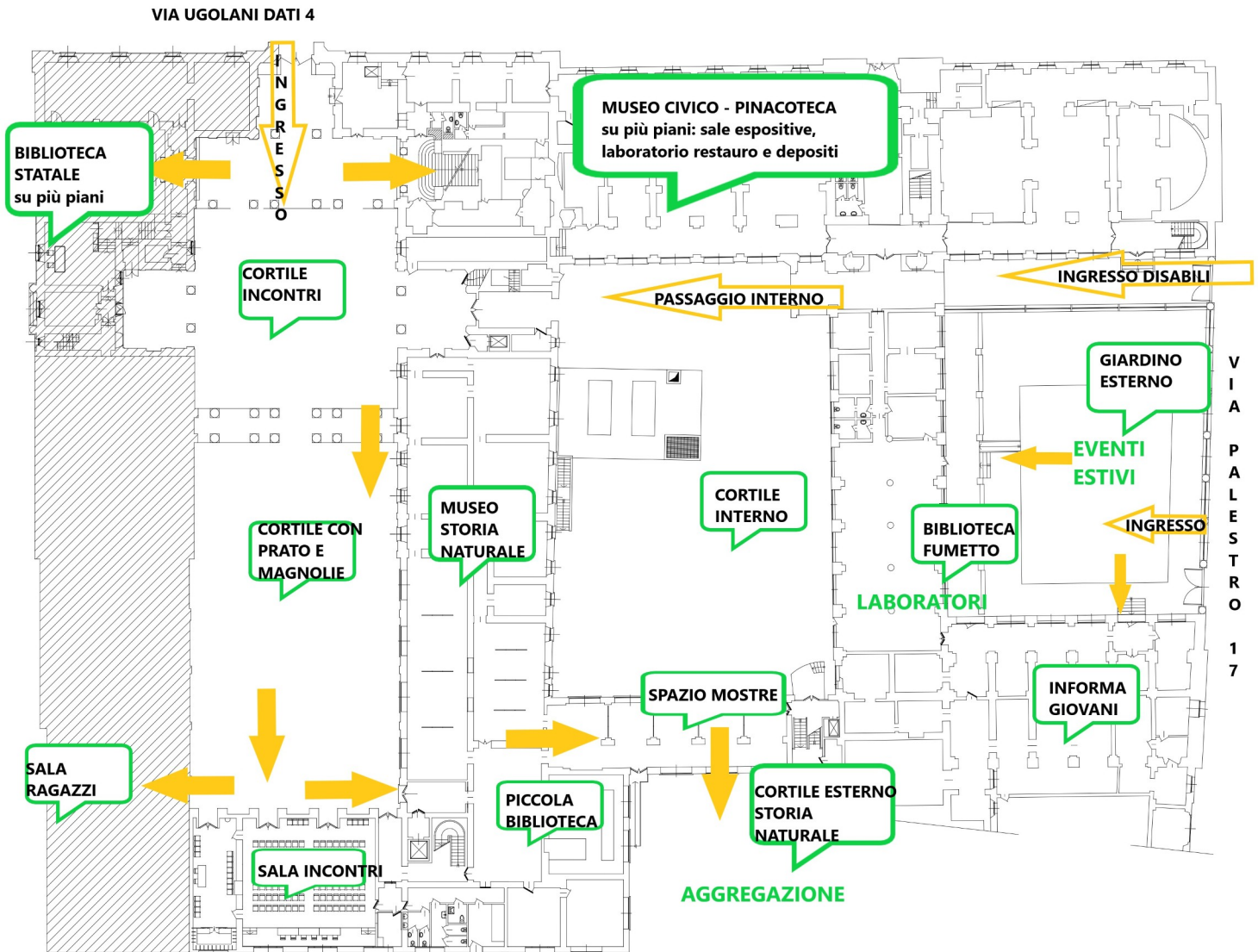
Un sistema di cortili interni permette ai partecipanti di passare agevolmente dalla biblioteca del Centro Fumetto alle altre sedi museali e bibliotecarie del Palazzo, alle quali si accede esternamente da Via Ugolani Dati 4.

A seguire:

- Foto della biblioteca
- Piantina Biblioteca Centro Fumetto e giardino esterno
- Piantina intero Palazzo Affaitati

Fotografie della sede della biblioteca del Centro Fumetto, a partire dall'ingresso con giardino, in comune con Informagiovani, sino agli spazi interni.





4.9 Elementi di originalità e innovazione del Progetto

Max 4.000 caratteri (Font Calibri 10; interlinea 1,0)

Il progetto è innovativo in quanto prevede la realizzazione di laboratori improntati sulla trasversalità dei linguaggi e sulla loro contaminazione. Parimenti, si sviluppa di un percorso educativo costruito di concerto dal partecipante e dall'educatore, si ampliano gli orari di apertura e si crea attenzione verso la memoria dei personaggi e degli eventi di rilievo.

Il progetto quindi si basa su uno stretto lavoro di squadra che coinvolge più partner (oltre al Comune, anche le associazioni giovanili) e più professionalità (i docenti delle discipline artistiche, gli educatori, i tutor). Vede poi il forte protagonismo dei giovani che non sono solo discenti, ma decisori nel proprio percorso di crescita. Acquisendo consapevolezza di sé e

competenze, i giovani monitorano ed articolano il progetto secondo le loro esigenze e desideri. Lavorando insieme, poi i partner sfruttano al meglio le relazioni già esistenti e ne creano altre che utili in prospettiva per proposte progettuali da presentare in risposta ad altre call.

Attraverso il progetto, si rafforzano poi le relazioni tra tutti gli attori del sistema bibliotecario e museale innanzitutto presente nel palazzo sede del progetto.

Attraverso l'adeguamento degli arredi e degli strumenti acquisiti, si creano le condizioni per sostenere ulteriori progettualità e iniziative con una parte importante delle possibili spese già coperte in partenza, rafforzando la vocazione di Palazzo Affaitati come polo culturale cittadino.

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Attività 0-A: Costituzione tavolo governance	■	■																
Attività 1-A: Selezione giovani			■	■														
Attività 1-B: Formazione					■	■	■	■										
Attività 1-C: Aumento ore apertura e illuminazione esterna					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 2-A: Ingaggio giovani e attivazione tavoli								■	■	■								
Attività 2-B: Acquisizione e posa arredi			■	■	■	■	■	■	■	■	■							
Attività 2-C: Partecipazione e produzione culturale								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 3-A: Comunicazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 3-B: Monitoraggio attività e raccolta indicatori.			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 4-A: Valutazione dei risultati conseguiti																■	■	■

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

1.1 Importo totale del progetto pari a Euro: €162.938,14

1.2 Cofinanziamento richiesto

Il finanziamento richiesto al Dipartimento è pari a Euro: € 115.984,64 (importo massimo ammissibile 150.000 €, importo minimo ammissibile 100.000 €).

1.3 Impegno economico del proponente (c.d. co-finanziamento) è pari a Euro: € 46.953,50 (almeno 20% del valore complessivo del progetto)

1.4 Importo di eventuali ulteriori finanziamenti di cui all'articolo 2, comma 3 pari a Euro:

Non sono previsti conferimenti di questa tipologia, anche se gli intrecci con altre progettualità avranno sicuramente luogo, per come il progetto è impostato.

1.5 Ripartizione del preventivo di spesa per macro categorie di costi

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
Risorse umane	€ 42.540,94	26%
Materiali e attrezzature	€ 40.590,00	25%
Beni e servizi di terzi (con esclusione di beni immobili)	€ 54.994,64	34%
Interventi sugli immobili esclusivamente relativi ad adeguamento locali (entro il 20% del cofinanziamento)	€ 10.000,00	6%
Altri costi	€ 0,00	0%
Costi indiretti		
Costi di gestione e amministrazione (in regime forfettario entro il 10% dei costi diretti)	€ 14.812,56	9%
Totali	€162.938,14	100%

NOTE

I costi delle **risorse umane** sono calcolati in parte come ore lavorative conferite dal Comune capofila e in parte come prestazioni professionali in capo ai partner.

Nel dettaglio, le ore lavorative dei dipendenti del Comune coinvolti nel progetto sono previste in 1.108, con importi calcolati secondo i rispettivi livelli professionali, che vanno da C1 a Dirigente.

Le ore riservate alle prestazioni professionali dei docenti dei laboratori sono in tutto 510, con un costo lordo di 40,00€ all'ora.

I costi di **materiali e attrezzature** sono stati calcolati chiedendo preventivi a ditte specializzate, in modo da avere dei riferimenti plausibili. I preventivi sono riferiti alle condizioni attuali di mercato. Essi comprendono: 5 tavoli Adria con panche e ancoraggio a terra, 14 fioriere Promenade di varie misure, 3 fioriere Ortoalto Sennes, 10 panche Sirmione con e senza schienale, 6 tavoli a ribalta, 6 totem digitali KIMEX 43" Full HD 500 cd/m², 4 parled per colorare, 4 fresnel per piazzato bianco, 2 piantane, 2 diffusori audio con accessori, un mixer, 2 microfoni a cavo, 4 pedane 2x1 h 40, accessori, caveria. I costi comprendono consegna e, dove necessario, installazione.

La voce **beni e servizi** riguarda soprattutto le attività di tutoraggio, animazione ed educative da affidare ad una ditta specializzata. Per coprire le 1.680 ore necessarie è stato previsto un costo orario livello D2, secondo contratto vigente, pari a 22,54€ al netto di Iva. A questo importo si aggiunge un forfait del 15% per attività di ingaggio, caricati sull'azione specifica. Sotto questa voce sono considerati anche importi per la stampa di materiali e attività di service nella misura di 14 interventi a 250,00€ ciascuno.

Gli interventi di **adeguamento immobili**, a carico del capofila, riguardano l'impianto elettrico esterno, da rifare e certificare, e la sostituzione dei globi luminosi che dovranno rispettare i requisiti stabiliti dalla Soprintendenza Beni Culturali, essendo l'immobile storico e vincolato. I **costi di gestione forfettari** riguardano le utenze della sede.

1.6 Ripartizione del preventivo di spesa per macro categorie di costi e per partner

Tipologia di costo	Partner A COMUNE DI CREMONA (PROP.)	Partner B ASSOC. CENTRO FUMETTO	Partner C ASSOC. ARCICO MICS	Partner D ASSOC. TAPIRUL AN	Partner E ASSOC. PORTE APERTE FESTIVAL	Partner F ASSOC. CRART	Partner G FAI GIOVANI	Partner H BIBLIOT ECA STATALE	Partner I ISTITUT O STRADIV ARI	Totale Partenariat o
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Costi diretti										
Risorse umane	22.140,94	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	1.200,00	0	42.540,94
Materiali e attrezzature	40.590,00	0	0	0	0	0	0	0	0	40.590,00
Beni e servizi di terzi (con esclusione di beni immobili)	54.994,64	0	0	0	0	0	0	0	0	54.994,64
Interventi sugli immobili esclusivamente relativi ad adeguamento locali (entro il 20% del cofinanziamento)	10.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000,00
Altri costi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi indiretti										
Costi di gestione e amministrazione (in regime forfettario entro il 10% dei costi diretti)	14.812,56	0	0	0	0	0	0	0	0	14.812,56
Totali	142.538,14	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	1.200,00	0	162938,14

1.7 Ripartizione del preventivo di spesa per macro categorie di costi e per attività

Tipologia di costo	Attività 1: 0-A GOVERN ANCE	Attività 2: 1-A SELEZI ONE GIOVA NI	Attività 3: 1-B FORMA ZIONE	Attività 4: 1-C APERTU RA ILLUMI NAZION E	Attivit à 5: 2-A INGAG GIO GIOVA NI	Attività 6: 2-B ARREDI	Attività 7: 2-C PARTECI PAZION E PRODU ZIONE	Attività 8 3-A COMU NICAZI ONE	Attività 9 3-B MONIT ORAGG IO	Attività 10 4-A VALUTA ZIONE	Totale Partenari ato
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Costi diretti											
Risorse umane	6.632,62	364,60	9.600,00	10.769,22	0	0	11.729,60	2.039,50	546,90	858,50	42.540,94
Materiali e attrezzature	0	0	0	0	0	23.590,00	8.000,00	9.000,00	0	0	40.590,00
Beni e servizi di terzi (con esclusione di beni immobili)	0	0	13.253,52	0	5.964,08	0	30.777,04	5.000,00	0	0	54.994,64
Interventi sugli immobili esclusivamente relativi ad adeguamento locali (entro il 20% del cofinanziamento)	0	0	0	10.000,00	0	0	0	0	0	0	10.000,00
Altri costi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Costi indiretti											
Costi di gestione e amministrazione (in regime forfettario entro il 10% dei costi diretti)	0	0	0	14.812,56*	0	0	0	0	0	0	14.812,56
Totali	6.632,62	364,60	22.853,52	35581,78	5.964,08	23.590,00	50.506,64	16.039,50	546,90	858,50	162.938,14

* COSTI INDIRETTI FORFETTARI INSERITI NELLE SPESE RELATIVE AL MANTENIMENTO DELLA SEDE



LuogoCremona.....,

Data ..10../..10../...2022.....

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante del beneficiario/proponente

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82